

Vista l'istanza;  
rilevatane la conformità a quanto previsto nel programma di liquidazione;  
visto l'art. 213, comma 7, CCI,  
AUTORIZZA quanto richiesto.  
DOTT.SSA Angela Casalini

13/03/2026

**ISTANZA N. 007**  
**12/03/2026**

Descrizione:

**Istanza di vendita**

Procedura:

**Bizeta di Benassi Angelo & C. S.n.c. e dei Soci**  
**69/2024 Nr**

Tipologia Procedura:

**Liquidazione Giudiziale**

Giudice Delegato:

**Dott.ssa Angela Casalini**

Curatore:

**Dott. Andrea Gianfrancia**



## TRIBUNALE DI PARMA

### Sezione Liquidazioni Giudiziali

Liquidazione Giudiziale: Bizeta di Benassi Angelo & C. Snc dei soci

n° 69 anno: 2024

Giudice Delegato: Dott.ssa Angela Casalini

Curatore: Dott. Andrea Gianfrancia

lg69.2024parma@pecliquidazionigiudiziali.it

### Istanza autorizzazione vendita di beni immobili ex art. 216 CCII

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Il sottoscritto Dott. Andrea Gianfrancia, con studio in Parma, Viale Mentana n. 45, nominato Curatore nella procedura Liquidazione Giudiziale suindicata con sentenza n. 69/2024

premessi che

- in data 16.12.2024 è stato depositato verbale di inventario;
- alla massa sono stati acquisiti i seguenti beni immobili:

Con riferimento al Sig. \_\_\_\_\_ si riepiloga quanto rinvenuto da visura catastale:

Catasto	Proprietà	Ubicazione	Foglio	Part.	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	1000/1000	Parma (PR) Via Corso Corsi n. 52 Piano 3	001/33	400	11	Zona 1 cat. A/4	03	2,5 vani	€ 139,44
F	¼	Parma (PR) Via San Leonardo n. 68 Piano S1 - 1	003/39	74	11	Zona 3 cat. A/2	04	5 vani	€ 490,63
F	1000/1000	Parma (PR) Via Corso Corsi n. 52 Piano S1	001/33	400	13	Zona 1 cat. C/2	01	3 mq	€ 5,89

Con riferimento alla Sig.ra \_\_\_\_\_ si riepiloga quanto rinvenuto da visura catastale:

Catasto	Proprietà	Ubicazione	Foglio	Part.	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	¼	Parma (PR) Via San Leonardo n. 68 Piano S1 - 1	003/39	74	11	Zona 3 cat. A/2	04	5 vani	€ 490,63
F	1/12	Medesano (PR) Via Parmigianino n. 5 Piano S1 - T - 1-2	6	1177	22	Cat. A/3	03	6 vani	€ 526,79
F	1/12	Medesano (PR) Via Michelangelo Buonarroti Piano S1	6	1177	8	Cat. C/6	06	17mq	€ 64,97



La società non risulta invece avere alcun immobile di proprietà.

Con riferimento all'immobile sito in Via San Leonardo, di cui la procedura risulta complessivamente proprietaria della quota del 50%, si segnala che lo scrivente ha ricevuto una procura a vendere da parte del proprietario del restante 50%, pertanto l'immobile sarà venduto nella sua interezza.

- in data 11.06.2025 è stata depositata perizia di stima degli immobili;
  - la valutazione complessiva degli stessi, relativamente alla sola quota di proprietà della procedura, risulta pari ad **euro 91.726,67**, così distinti:
    - a) € 44.000,00 per la piena proprietà dell'immobile di via Corso Corsi;
    - b) € 84.000,00 per la piena proprietà dell'immobile di Via San Leonardo (di cui solo il 50% di proprietà della procedura);
    - c) € 5.726,67 per la quota di 1/12 dell'immobile di Medesano;
  - in data 13.02.2025 è stato presentato il programma di liquidazione ex art. 213 CCII;
    - o all'interno del Programma di Liquidazione sono state specificate le modalità di vendita prescelte e, in particolare, si è optato per la vendita sincrona mista, tramite procedura competitiva, avvalendosi quale soggetto specializzato dell'Ufficio Notarile Associato di Parma;
    - o la scelta di optare per le modalità di vendita sincrona mista si è resa necessaria poiché è interesse della procedura non far corso alla vendita puramente telematica, che non consentirebbe agli interessati di presentare l'offerta anche cartacea, in quanto per la tipologia di immobili posti in vendita, per la loro ubicazione, per gli interessamenti informali ad oggi ricevuti dal Curatore da parte di privati, la sola vendita telematica pura risulterebbe pregiudizievole per il sollecito svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 216 c. 4 CCII, risultando invece più conveniente estendere la possibilità di partecipare all'asta anche a quei soggetti che con difficoltà potrebbero presentare offerte telematiche ma che sarebbero più facilmente in grado di avvalersi del deposito in cartaceo presso l'Ufficio UNA;
    - o ad integrazione di quanto previsto dal programma di liquidazione suddetto si prevedono:
      - tre esperimenti di vendita all'anno a partire dal deposito della stima partendo come valore di base della prima asta dal prezzo di stima;
      - la possibilità di offrire fino al 75% del prezzo base d'asta. Dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento;
      - le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 2.000 oppure al valore che il Curatore indicherà al delegato alla vendita tenendo conto del prezzo raggiunto dai singoli beni posti in vendita ed in proporzione ad esso;
  - ad oggi lo scrivente ha ricevuto due offerte irrevocabili di acquisto; una per la piena proprietà dell'immobile di Via San Leonardo e l'altra per la quota di 1/12 dell'immobile di Medesano;
  - non risulta nominato il Comitato dei Creditori stante l'impossibilità di costituzione già evidenziata nelle precedenti istanze;
- tutto ciò premesso e considerato,



**chiede che**

la S.V. autorizzi il Curatore ad effettuare le prime tre vendite dei beni immobili (con ribassi tra una vendita e l'altra così come previsto dal programma di liquidazione e, quindi, con riduzione del prezzo base sino al 25% rispetto al prezzo della vendita precedente) tramite procedura competitiva avvalendosi quale soggetto specializzato dell'Ufficio Notarile Associato di Parma secondo le modalità già indicate nel programma di liquidazione;

**chiede altresì che**

la S.V. autorizzi la sottoscritta ad avvalersi dell'Is.Ve.Gi. di Parma:

- quale incaricato della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche, sui siti internet [www.ivgparma.it](http://www.ivgparma.it); [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com), nonché su eventuali altri siti ritenuti opportuni quali, ad esempio, [www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it), [www.ideliasta.it](http://www.ideliasta.it) e [www.casa.it](http://www.casa.it);
- per l'assistenza alla vendita ai sensi dell'art. 216 c. 6 CCII.

I compensi dovuti al notaio incaricato della vendita, all'Ufficio Notarile Associato ed all'Istituto Vendite Giudiziarie, saranno calcolati sulla base delle rispettive tariffe, vigenti al momento della pubblicazione di ciascun bando, e richiedibili a cura degli interessati ai predetti soggetti.

Parma, 12.03.2026

Il Curatore  
Dott. Andrea Gianfrancia



LETTO IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE;  
CONSIDERATA LA MANCATA COSTITUZIONE DEL COMITATO DEI CREDITORI;  
VISTI GLI ARTT. 140 Comma IV e 213 CCII  
APPROVA IL PROGRAMMA ED AUTORIZZA GLI ATTI AD ESSO CONFORMI;  
IL GD Dott. Enrico Vernizzi  
Dispone la secretazione dei par. 6 e 8; il GD dott.Vernizzi  
22/02/2025

**TRIBUNALE DI PARMA**  
**Sezione Procedure concorsuali**

Liquidazione Giudiziale: **Bizeta di Benassi Angelo & C. S.n.c. e dei Soci**

n° 69 anno: 2024

Giudice Delegato: **Dott. Enrico Vernizzi**

Curatore: **Dott. Andrea Gianfrancia**

lg69.2024parma@pecliquidazionigiudiziali.it

**PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE**  
(art. 213 CCII)

**Ill. mo sig. Giudice Delegato**

Io scrivente, Dott. Andrea Gianfrancia, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata

**premessso**

che, ai sensi dell'art. 213, comma 7 CCII, entro sessanta giorni dalla redazione dell'inventario e in ogni caso non oltre centocinquanta giorni dalla sentenza dichiarativa dell'apertura della liquidazione giudiziale, il Curatore predispone un programma di liquidazione che trasmette al Giudice Delegato, facendo presente che ad oggi non risulta ancora costituito il Comitato dei Creditori;

con la presente, lo scrivente sottopone alla s.v. ill.ma il seguente

**PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE**

**INDICE.**

- 1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.**
- 2. Beni immobili**
- 3. Beni mobili e mobili registrati**
- 4. Partecipazioni societarie**
- 5. Crediti**
- 6. Azioni giudiziarie da intraprendere**
- 7. Gestione dei rapporti giuridici pendenti.**
- 8. Collaborazioni previste.**
- 9. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo.**



## 1. Esercizio dell'impresa/affitto/cessione

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'esercizio dell'impresa che al momento della dichiarazione di apertura della procedura risultava non operante ormai da diversi mesi.

Non risulta altresì possibile ipotizzare né un affitto d'azienda o di ramo d'azienda, né una cessione in blocco dei beni e dei rapporti giuridici.

## 2. Beni immobili

Con riferimento al Sig. si riepiloga quanto rinvenuto da visura catastale:

Catasto	Proprietà	Ubicazione	Foglio	Part.	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	1000/1000	Parma (PR) Via Corso Corsi n. 52 Piano 3	001/33	400	11	Zona 1 cat. A/4	03	2,5 vani	€ 139,44
F	¼	Parma (PR) Via San Leonardo n. 68 Piano SI - I	003/39	74	11	Zona 3 cat. A/2	04	5 vani	€ 490,63
F	1000/1000	Parma (PR) Via Corso Corsi n. 52 Piano SI	001/33	400	13	Zona 1 cat. C/2	01	3 mq	€ 5,89

Con riferimento alla Sig.ra si riepiloga quanto rinvenuto da visura catastale:

Catasto	Proprietà	Ubicazione	Foglio	Part.	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
F	¼	Parma (PR) Via San Leonardo n. 68 Piano SI - I	003/39	74	11	Zona 3 cat. A/2	04	5 vani	€ 490,63
F	1/12	Medesano (PR) Via Parmigianino n. 5 Piano SI - T - 1-2	6	1177	22	Cat. A/3	03	6 vani	€ 526,79
F	1/12	Medesano (PR) Via Michelangelo Buonarroti Piano SI	6	1177	8	Cat. C/6	06	17mq	€ 64,97

La società non risulta invece avere alcun immobile di proprietà.

È stato incaricato della stima degli immobili l'Ing. Rosaria Ragazzini e ad oggi si è in attesa delle perizie anche per valutare l'effettiva convenienza per la procedura di acquisire all'attivo le quote di 1/12 di proprietà della Sig.ra



### Criteria e modalità di liquidazione

Si prevede di procedere con la vendita ai sensi dell'art. 216 c. 2 CCII tramite procedura competitiva avvalendosi quale soggetto specializzato dell'Ufficio Notarile Associato di Parma.

Per i beni immobili e gli altri beni iscritti nei pubblici registri, prima del completamento delle operazioni di vendita, è data notizia mediante notificazione da parte del Curatore, a ciascuno dei creditori ipotecari o i cui crediti siano assistiti da privilegio sul bene.

- La tipologia di vendita sarà sincrona mista.
  - Si prevedono n. 3 esperimenti di vendita all'anno a partire dal deposito della stima partendo come valore di base della prima asta dal prezzo di stima.
  - Si prevede la possibilità di offrire fino al 75% del prezzo base d'asta. Dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento.
  - Ai sensi dell'art. 216 comma 7 CCII, l'offerta non sarà efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di vendita o se l'offerente non presta la cauzione nella misura indicata. Le offerte di acquisto sono efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto al prezzo stabilito e sono presentate tramite il portale delle vendite pubbliche, indicando quale Gestore della vendita telematica Astalegale.net S.p.A.
  - Gli interessati a partecipare alla gara e formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto dovranno indicare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia o dell'unione civile (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario allegare la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (eventualmente anche all'udienza) certificato (o visura) aggiornato a non oltre 30 giorni della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza e, in caso ciò sia reso necessario per la loro verifica, il verbale dell'assemblea ordinaria o del CDA con cui sono stati conferiti; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare.
- L'offerente potrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Parma ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza di detta dichiarazione, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.
- L'offerente dovrà indicare altresì il tempo e modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, con la precisazione che tali tempi e modalità potranno essere solo migliorative per la Procedura.
- Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 2.000,00 oppure al valore che il Curatore indicherà al delegato alla vendita tenendo conto del prezzo raggiunto dai singoli beni posti in vendita ed in proporzione ad esso.
  - Il prezzo dell'aggiudicazione, oltre alle imposte e alle spese accessorie (come da conteggi provvisori che verranno tempestivamente trasmessi dall'Ufficio Notarile Associato e dal Notaio incaricato dell'atto di trasferimento), dedotta la cauzione già depositata in sede di offerta, dovranno essere versati tra i 60 ed i 120 giorni dall'aggiudicazione (termine che il Curatore indicherà al delegato per essere inserito nei relativi bandi di vendita e da stabilire in



concreto in proporzione al valore dal prezzo base di ciascun lotto e per ciascuna vendita), a mezzo bonifico bancario o assegni circolari non trasferibili intestati a "Liquidazione Giudiziale Bizeta di Benassi Angelo & C. Snc e dei soci" n. 69/2024", secondo le modalità che verranno indicate dal Curatore a seguito dell'aggiudicazione. Si precisa che in caso di versamento del saldo prezzo mediante bonifico bancario la valuta dovrà risultare accreditata sul conto corrente della procedura entro il predetto termine.

- Il termine per il pagamento del saldo potrà essere soggetto alla sospensione feriale se indicato nell'ordinanza di vendita o nel bando.

- Le vendite e gli atti di liquidazione potranno prevedere che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente; saranno applicabili, in questo caso ed in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 569, terzo comma, terzo periodo, 574, primo comma, secondo periodo, 585 e 587, primo comma, secondo periodo, del codice di procedura civile.

- In caso di inadempienza, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente confisca della cauzione a titolo di multa e quindi si disporrà una nuova vendita. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza (comb. disp. artt. 587 c.p.c., 176 e 177 disp. att. c.p.c.).

- Tutte le spese inerenti alla vendita ed in particolare quelle di custodia, i compensi dovuti all'Ufficio Notarile Associato, al notaio delegato ed all'Istituto Vendite Giudiziarie, saranno poste a carico dell'acquirente.

La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente delle relative spese) entro 5 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

- Il trasferimento dei beni avverrà con atto notarile.

- A seguito del trasferimento dei beni le eventuali formalità pregiudizievoli gravanti sull'immobile verranno cancellate ex art. 217 comma 2 CCII a cura e spese della Procedura con decreto del giudice delegato, la cui bozza verrà predisposta dall'Ufficio Notarile Associato.

- In caso di infruttuoso esperimento della prima vendita al prezzo-base sopra stabilito, il Curatore determinerà, per le due vendite successive, un diverso prezzo-base in misura inferiore fino al 25% e delegherà con le stesse modalità l'Ufficio Notarile Associato per ulteriori tentativi di vendita. Il Curatore fisserà un nuovo termine per le successive adunanze al fine di formulare offerte con le modalità sopraindicate. Dopo il terzo esperimento andato deserto il prezzo base potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento.

- Il Curatore è autorizzato a procedere alla vendita competitiva sulla base di eventuali offerte irrevocabili di acquisto ricevute dalla Procedura che rispettino i predetti limiti di ribasso e siano ritenute congrue dagli organi della medesima, con ammissione di diritto alla gara dell'offerente in atti, invariate le altre modalità compatibili.

- Si presumerà manifestamente non conveniente la prosecuzione dell'attività di liquidazione dopo sei esperimenti di vendita cui non abbia fatto seguito l'aggiudicazione, salvo che il giudice delegato non autorizzi il Curatore a continuare l'attività liquidatoria, in presenza di giustificati motivi.

- Il Curatore, previa autorizzazione del comitato dei creditori, potrà non acquisire all'attivo o rinunciare a liquidare uno o più beni con le modalità previste dall'art. 213 del CCII, anche prima dell'esperimento di 6 tentativi, se l'attività di liquidazione appaia comunque manifestamente non conveniente.



- I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione (e nel caso di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., si stabilisce che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

All'esito delle vendite:

- l'U.N.A. provvederà a predisporre la nota per la liquidazione dei propri compensi a carico dell'aggiudicatario sulla base del proprio relativo tariffario per le attività svolte;

- l'IS.VE.GI. predisporrà la nota per la liquidazione dei propri compensi sulla base del proprio relativo tariffario per l'attività di custodia, assistenza alla vendita e pubblicità alla vendita a carico dell'aggiudicatario e della procedura secondo quanto concordato;

- il Curatore provvederà a informare il Giudice delegato (e il comitato dei creditori se nel frattempo nominato) dell'esito della procedura di vendita di ciascun bene immobile entro 5 giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo informatico della documentazione relativa alla vendita.

L'IS.VE.GI. viene incaricato della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, sul sito Internet [www.ivgparma.it.com](http://www.ivgparma.it.com) e su eventuali altri siti ritenuti opportuni.

Tali pubblicazioni sono da effettuarsi almeno trenta giorni prima della vendita. Il termine può essere ridotto esclusivamente nei casi di assoluta urgenza.

L'IVG viene inoltre incaricata dell'assistenza alla vendita ai sensi dell'art. 216 c. 6 CCII.

All'Ufficio Notarile Associato di Parma e per esso ai singoli notai incaricati che avranno facoltà di farsi sostituire, nonché all'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma verranno delegate tutte le attività necessarie alle vendite degli immobili ed agli adempimenti successivi così come meglio dettagliato nell'allegata proposta congiunta UNA/IVG, con applicazione delle relative tariffe.

### **Tempistiche della liquidazione dei beni**

- L'attività di liquidazione dell'attivo avrà inizio non appena il perito stimatore provvederà al deposito delle perizie, compatibilmente con le data comunicate dall'Ufficio Notarile Associato e, comunque, entro dodici mesi dall'apertura della procedura avrà luogo il primo esperimento di vendita dei beni e, pertanto, entro il 27.11.2025, salvo che il Giudice delegato, con decreto motivato, non ne autorizzi il differimento.

- Il termine per il completamento della liquidazione non eccederà i cinque anni dal deposito della sentenza di apertura della procedura e, pertanto, la liquidazione sarà completata entro il 27.11.2029, salvo che non si manifesti un'eccezionale complessità delle predette attività tali che questo termine sia differito a sette anni dal Giudice delegato.

Si presume manifestamente non conveniente la prosecuzione dell'attività di liquidazione dopo sei esperimenti di vendita cui non ha fatto seguito l'aggiudicazione, salvo che il giudice delegato non autorizzi il curatore a continuare l'attività liquidatoria, in presenza di giustificati motivi.



### 3. Beni mobili e mobili registrati

Al momento dell'apertura della Liquidazione Giudiziale da visura al PRA risultavano esservi due autoveicoli di proprietà della società. Un autocarro targato \_\_\_\_\_ ed un Piaggio Beverly 500 targato \_\_\_\_\_

Nel corso del sopralluogo presso la sede della società non è stato rinvenuto l'autocarro Scania CV P 94 DB 4x2 immatricolato il 28.11.2000 e targato \_\_\_\_\_ di cui è invece stato rinvenuto un atto di vendita datato 02.09.2024 per l'importo di € 1.000,00.

Lo scrivente, considerato quanto previsto dall'articolo 145 CCII "*le formalità necessarie per rendere opponibili gli atti ai terzi, se compiute dopo la data dell'apertura della liquidazione giudiziale, sono senza effetto rispetto ai creditori*" ha provveduto a trascrivere la sentenza di apertura della liquidazione giudiziale al PRA e comunicando alla società acquirente di essere il titolare del bene ed invitandola pertanto a voler procedere alla restituzione del mezzo o, alternativamente, a voler trovare un accordo transattivo in merito ad una integrazione del prezzo, ritenendo tale strada più conveniente rispetto all'instaurare un giudizio volto al recupero del bene.

Lo scrivente, valutata l'età dell'automezzo, immatricolato in data 28.11.2000, considerato che, sentito anche ISVEGI, un eventuale recupero del mezzo avrebbe potuto comportare dei costi importanti per la custodia, l'organizzazione del recupero ed il successivo trasposto a Parma, costi che si sarebbero sommati alle spese di un eventuale giudizio necessario a rientrare nella disponibilità del mezzo, ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione ad accettare l'importo offerto dalla società acquirente, pari ad € 1.000,00, con costi per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli e per le spese di passaggio di proprietà a carico dell'acquirente. Per completezza si segnala che il corrispettivo è stato recentemente incassato.

Ad oggi si è in attesa della perizia da parte dell'ISVEGI per procedere al tentativo di vendita.

In merito alle modalità di vendita dei beni mobili inventariati, di cui si allega copia della perizia di stima che sarà depositata a stretto giro a cura del perito stimatore ai sensi dell'art. 216 comma 1, lo scrivente ritiene utile procedere tramite procedure competitive secondo l'art. 216 CCII, secondo comma, affidando l'esecuzione al commissario Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma attraverso la piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> con le seguenti modalità:

- vendita all'incanto sia in lotto unico, che per singoli lotti e/o beni, con partenza dal prezzo di stima;
- qualora il primo incanto andasse deserto, proseguire con un successivo esperimento con riduzione del 20% (*con durata della gara fissata in giorni 15 ed inizio della seconda gara telematica entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente*);
- se infruttuosi o per tutto quanto invenduto, vendita a mezzo commissario "al miglior prezzo" (*con durata della gara fissata in giorni 15 e dovrà avere inizio entro 7 giorni lavorativi dal termine della precedente*);
- che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma provveda alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> ai sensi dell'art. 490 c.p.c.;
- qualora persista l'inidoneità della piattaforma <https://ivgparma.fallcoaste.it> a gestire le vendite di beni mobili attraverso la presentazione delle offerte tramite il Portale delle



Vendite Pubbliche, si autorizza il Commissionario ad utilizzare la piattaforma già in uso presso lo stesso per tutte le attività previste dalla presente istanza che non possono essere adempiute tramite PVP;

Lo scrivente intende pertanto procedere alla vendita dei beni tramite l'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Parma secondo le modalità sopra indicate.

#### **4. Partecipazioni societarie**

Il Sig. \_\_\_\_\_ risultano proprietari del 50% ciascuno delle quote della società

Ad oggi si è in attesa di una situazione contabile aggiornata al 31.12.2024, già richiesta al consulente fiscale della società, al fine di valutare se procedere ad una stima della società o se richiedere in proprio l'apertura di una procedura di Liquidazione Giudiziale per la società  
l. Da una prima analisi della contabilità parrebbe esservi un credito molto ingente nei confronti di Bizeta; a seguito della svalutazione di questo credito, svalutazione necessaria considerata l'apertura della procedura concorsuale, la perdita potrebbe portare il patrimonio netto in negativo.

#### **5. Crediti**

Lo scrivente, identificati i primi crediti della società, ha provveduto ad inviare una prima tranche di richieste di pagamento. Al momento sono ancora in corso le verifiche in merito agli effettivi crediti della società.

Per la riscossione dei crediti il sottoscritto Curatore prospetta le seguenti attività:

- prima richiesta di pagamento inviata dal Curatore a tutti i debitori;
- tra coloro che non hanno pagato, individuazione dei debitori sottoposti a procedura concorsuale per i quali si valuterà se sia opportuno l'abbandono del credito, anche in ragione della sua entità;
- tra coloro per i quali non si intenda abbandonare la pretesa creditoria, raccolta della documentazione a supporto delle singole posizioni di credito da riscuotere, sollecito del pagamento;
- tra coloro che non hanno pagato, nuovo sollecito a mezzo del legale incaricato e valutazione circa l'opportunità di proseguire giudizialmente nel recupero del credito considerando anche i costi e la solvibilità del singolo debitore.



## **6. Azioni giudiziarie da intraprendere**

### **Azioni revocatorie e recuperatorie.**

La Curatela valuterà con l'assistenza di un legale l'opportunità di proporre un'azione revocatoria in merito alla cessione delle quote della società \_\_\_\_\_, avvenuta in data 01.06.2023. In tale occasione il \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ hanno venduto le loro quote della società \_\_\_\_\_ ottenendo come corrispettivo il valore nominale della quota, pari a 5.000 euro ciascuno. Tenuto conto che la vendita delle quote è avvenuta in un periodo in cui la società Bizeta versava già in stato di crisi (come confermato dagli stessi soci anche nel verbale di audizione del \_\_\_\_\_ dell'11.12.2024) e tenuto conto che l'acquirente risulta essere il figlio, appare necessario verificare quale fosse il reale valore della società al momento della vendita delle quote.

### **7. Gestione dei rapporti giuridici pendenti**

L'immobile posto in Via San Leonardo risulta occupato dal s \_\_\_\_\_ con la propria famiglia. Il contratto di locazione giungerà a scadenza in data 30.04.2025, tuttavia, non essendo stata inviata disdetta da nessuna delle due parti (disdetta che avrebbe dovuto essere inviata almeno sei mesi prima e quindi entro il 30.10.2024) il contratto si rinnoverà per ulteriori 4 anni e quindi sino al 30.04.2029. L'indennità di occupazione fino alla vendita dell'immobile sarà corrisposta, per la quota di competenza pari al 50%, dal Sig. \_\_\_\_\_ direttamente sul conto della procedura.

L'immobile posto in Via Corso Corsi risulta occupato dalla \_\_\_\_\_ . Il contratto di locazione giungerà a scadenza in data 26.06.2028. L'indennità di occupazione fino alla vendita dell'immobile sarà corrisposta dalla \_\_\_\_\_ direttamente sul conto della procedura.

### **8. Collaborazioni previste**

Lo scrivente ha proceduto alla nomina dell'Ing. Rosaria Ragazzini in qualità di perito stimatore dei beni immobili e alla nomina dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma in qualità di stimatore, custode e delegato alla vendita dei beni mobili.

Per la vendita dei beni immobili ci si avvarrà dell'ausilio dell'Ufficio Notarile Associato di Parma e dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma.

Si intende poi procedere alla nomina di un legale per il recupero dei crediti e per la valutazione dell'opportunità di intraprendere effettivamente un'azione revocatoria. In merito a quest'ultima sarà con tutta probabilità necessario procedere anche alla nomina di un perito stimatore per la valutazione dell'azienda ceduta.



## 9. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo

In merito ai termini di completamento della liquidazione dell'attivo, ad oggi non è possibile indicare una data puntuale in quanto oltre ai beni mobili, ai beni immobili e ai crediti, potrebbe risultare necessario iniziare un'azione revocatoria, oltre a vari giudizi per il recupero dei crediti che allungherebbero i tempi di conclusione della liquidazione.

Si prevede comunque che la liquidazione dell'attivo sarà realizzata entro i termini di legge.

### **Si chiede**

pertanto, che la S.V. Ill.ma, non essendosi ancora costituito il Comitato dei Creditori, voglia approvare il suesposto programma di liquidazione.

Considerato quanto esposto al punto 6 della presente relazione e i conseguenti profili di riservatezza - potendo il soggetto passibile di tali azioni porre in essere condotte preventive finalizzate a neutralizzarne gli effetti - si richiede di disporre la segretezza o, quantomeno, il divieto di divulgazione della relativa parte del programma.

Con osservanza.

Parma, 13.02.2025

Il Curatore  
**Dott. Andrea Gianfrancia**

Si allegano:

Visura catastale

Visura catastale

Atto di vendita dell'autocarro . , datato 02.09.2024

Visura

